

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 6388 del 02/05/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/5603 del 07/04/2017

Struttura proponente: SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
INTERPRETARIATO LINGUA ITALIANA DEI SEGNI MEDIANTE AFFIDAMENTO
DIRETTO AI SENSI DELL'ART.36 COMMA 2 LETT.A) IN ATTUAZIONE DELLA
DGR N.2429/2016 - CIG ZF61E23A74

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E
LOGISTICA

Firmatario: GRAZIA CESARI in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: CESARI GRAZIA espresso in data 24/04/2017

Parere equilibri ragioneria: ORSI MARINA espresso in data 02/05/2017

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m., di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm., per quanto applicabile ai sensi dell'art. 217, comma 1, lettera u, del d. lgs. 50/2016;
- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28, "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" e s.m. ed in particolare l'art. 10 "Acquisizioni in economia";
- la delibera della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m., per quanto applicabile;
- n.468 del 10.04.2017 avente ad oggetto: "IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI NELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA"
- la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 21;
- l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modifiche;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.;
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011, avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011, riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- il D. Lgs. 159 del 6 settembre 2011, codice antimafia, ed in particolare l'art. 83, comma 3, ai sensi del quale la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;
- il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modifiche;
- l'art. 9-bis del D.L. 179 del 18 ottobre 2012, così come convertito con modificazione nella Legge 221 del 17 dicembre 2012 (pubblicata in G.U. n. 294 del 18.10.2012, S.O. n. 208), recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";

- la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni con L.9 agosto 2013 n.98;
- il D.l.24 aprile 2014 n. 66 "Misure per la competitività e la giustizia sociale" convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;

Visti altresì:

- il D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs.n.97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015,n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la nota prot.PG/2014/0248404 del 30/06/2014, "Disposizioni in materia di legalità e prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L.n.190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165", in particolare l'art.14 "Contratti ed altri atti negoziali";

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 di "Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali", pubblicato sul B.U.R.E.R.T. del 30/7/2014;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 89 del 30/01/2017 avente ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la DGR n.121 del 6/2/2017 avente ad oggetto: "Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- la delibera della Giunta regionale n.486 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs.n.33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019";

Visti inoltre:

- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6;
- la deliberazione della Giunta regionale n.169 del 17 febbraio 2017 "Definizione tetti di spesa - anno 2017 - per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010 n.78, convertito con modificazioni nella L.30/07/2010 n.122;
- la lettera prot. NP/2016/0024778 del 20/12/2016 a firma del Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta, avente per oggetto "Programmazione dei fabbisogni di incarichi di prestazioni professionali art. 12 L.R. n. 43/2001 - Esercizio Finanziario 2017 e Bilancio Pluriennale 2017 - 2019 e acquisizione di beni e servizi tipologie 2, 3, 4, 25 (escluso il piano della comunicazione) e 27 (solo studi e consulenze), rif. DGR 2416/08", nella quale tra l'altro vengono impartite le istruzioni operative e le indicazioni di massima dei budget di spesa per l'anno 2017, calcolati avendo

riferimento le modalità operative eseguite per la determinazione dei budget riferiti all'anno 2016;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 2429 del 28.12.2016, avente ad oggetto "L.R. 28/2007 E D.G.R. 2416/2008 E SS.MM.- PROGRAMMA 2017-2019 DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI - PRIMO PROVVEDIMENTO", è stato approvato il Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni per l'esercizio finanziario 2017-2019;
- nella suddetta programmazione è altresì ricompresa all'Allegato 2 "Spese per gli Approvvigionamenti e il Patrimonio dell'Ente" l'attuazione dell'Obiettivo 2 "Garantire la funzionalità degli uffici regionali attraverso i necessari servizi di supporto", da perseguire attraverso la realizzazione, tra l'altro, dell'attività prevista al punto 4) "Servizi specialistici di supporto" a valere sul capitolo 05046 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per il funzionamento dell'Ente";
- che nell'ambito dell'attività sopraindicata è da ricomprensere, sulla base della pianificazione delle iniziative della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni e Istituzioni ai sensi di quanto previsto nella Parte speciale Appendice 1 punto 2.3 numero 122 della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., il servizio di interpretariato della lingua italiana dei segni, rientrante nella tipologia di spesa n. 27 della tabella punto 145 della medesima deliberazione così come previsto nella delibera di programma sopracitata;

Dato atto che ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile:

- le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni

iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;

- il Direttore generale competente provvede ad individuare, sulla base degli atti di organizzazione che specificano le competenze delle singole strutture, il dirigente competente che provvede all'attuazione delle iniziative previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., nonché delle disposizioni dettate dall'art. 11 della Legge 3/2003, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;
- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. 50/2016 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che:

- con lettera del Direttore generale della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni prot. NP.2017.2411 del 06 febbraio 2017, ai sensi del D.lgs. 50/2016, è stato stabilito che:
 - il Responsabile unico del procedimento per le iniziative comprese dell'obiettivo 2 "Garantire la funzionalità degli uffici regionali attraverso i necessari servizi di supporto", è il Responsabile del Servizio Approvvigionamenti patrimonio e logistica che svolgerà, ai sensi dell'art. 111 del citato D.lgs. 50/2016 anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

Atteso che nella dotazione organica della Regione Emilia-Romagna sono presenti alcuni dipendenti non udenti, chiamati a partecipare, in relazione alla propria posizione lavorativa, a corsi di formazione e/o aggiornamento;

Ritenuto opportuno avvalersi di un interprete professionale di lingua dei segni, con l'obiettivo di facilitare la comprensione dei contenuti degli interventi stessi, attraverso la traduzione simultanea degli argomenti affrontati;

Vista la necessità dell'attivazione di idonea procedura per l'acquisizione del servizio di interpretariato dei segni L.I.S. (Lingua italiana dei segni) in modo da supportare i dipendenti non udenti durante la partecipazione incontri di audit organizzativo nel corso dell'anno 2017;

Valutato che il suddetto servizio deve essere svolto da operatore interprete tecnico minimo gestuale, il quale è chiamato a svolgere il proprio ruolo, sui diversi temi che saranno presentati a favore dell'autonomia dei non udenti e della loro integrazione nella società come soggetti attivi in prima persona;

Valutato che il valore assumibile a base di gara, stimato ai sensi dell'Art. 35, d.lgs. 50/2016, per la acquisizione di servizi in parola da svolgere nell'arco temporale di 8 mesi secondo le modalità descritte nella lettera di invito che si approva con il presente atto, ammonta a un importo complessivo presunto di Euro 950,00;

Dato atto che l'art. 1, commi 502 e 503, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" introduce la possibilità di affidamenti "autonomi", senza obbligo di ricorso al mercato elettronico, per le acquisizioni di beni e servizi fino a € 1.000,00;

Verificato preliminarmente che non risultano attive convenzioni Consip (cfr. art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge n. 488/1999 e successive modifiche ed integrazioni), né risultano attive convenzioni Intercent-ER (cfr. artt. 19, comma 5, lett.a) e 21, comma 3, della L.R. n. 11/2004, aventi ad oggetto l'acquisizione di un servizio analogo a quello oggetto del presente provvedimento;

Considerato che ricorrono le condizioni per procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del nuovo Codice degli Appalti D. Lgs. 50/2016, in conformità con quanto previsto dalla deliberazione di G.R. n. 2429/2016;

Ritenuto quindi:

- di avviare la procedura di scelta del contraente per l'affidamento del servizio di interpretariato dei segni

della lingua italiana, allo scopo di fornire un'adeguata attività di accompagnamento nella formazione dei soggetti non udenti o ipoudenti;

- di procedere ad una preliminare indagine esplorativa del mercato, preordinata a conoscere gli operatori presenti, i potenziali concorrenti interessati e le condizioni economiche praticate;
- di approvare la lettera di invito e le specifiche tecniche del servizio oggetto di acquisizione, conservata agli atti del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, in cui sono riportate le tutte le condizioni particolari di contratto”;
- di procedere all'aggiudicazione dell'offerta purché ritenuta valida, congrua e conveniente;

Dato atto che:

- con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto avente la forma di scrittura privata tramite scambio di lettera, in base alle disposizioni dell'art. 32, comma 14 del d.lgs. n. 50/2016 e in conformità a quanto stabilito al punto 177 della sezione 4 approvato con DGR n.2416/2008 e s.m. condizionatamente all'accertamento dei requisiti di carattere generale previsti all'art. 36, comma 5, e dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs. 50/2016, fatte salve le prescrizioni contenute nella Deliberazione dell'ANAC n.157 del 17/02/2016, come da comunicato del Presidente dell'ANAC del 04/05/2016, il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;
- il rapporto contrattuale avrà durata a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione e scadrà entro il 31/12/2017;
- ad avvenuta stipula del contratto ed entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

- in sede di affidamento si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale i funzionari ed il dirigente responsabili della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non devono trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte;
- sulla base delle valutazioni effettuate dallo scrivente Servizio, l'acquisizione del servizio oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione del su indicato art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e pertanto non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);

Dato atto che:

- l'affidamento in questione non è sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. n. 159 del 2011 e ss.mm. in materia di documentazione antimafia;
- il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal sistema informatico di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'A.N.A.C. alla procedura in oggetto è **n. ZF61E23A74**;
- in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del suddetto D. Lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
- il dirigente competente provvederà con proprio atto alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto della legge regionale n.40/2001 per quanto applicabile, del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e della deliberazione della Giunta regionale n.2429/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 per quanto applicabile);

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa

relativo alla presente procedura per un ammontare complessivo di Euro 950,00 ;

Dato atto che la spesa complessiva di € 950,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 5046" Spese per prestazioni professionali e specialistiche per il funzionamento dell'Ente", del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, dotato della necessaria disponibilità e approvato con delibera della G.R. 2338/2016 e ss.mm.;

Dato atto che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2017;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 2338 del 21 dicembre 2016 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2017-2019" e s.m.;

Viste, altresì le leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4" per quanto applicabile;
- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- 23 dicembre 2016, n. 26, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";
- 23 dicembre 2016, n. 27, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Richiamate le delibere della Giunta regionale n. 270 del 29/02/2016, n.622 del 28/04/2016, n.702 del 16/05/2016, n.1107 del 11/07/2016, n.1681/2016 e n.477 del 10/04/2017;

Richiamate inoltre le delibere della Giunta regionale:

- n. 2191 del 28 dicembre 2009, recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.l. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)";
 - n. 1521 del 28 ottobre 2013, avente ad oggetto "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- Richiamata altresì la determinazione n.164 del 17/2/2017 avente ad oggetto: "Approvazione incarico dirigenziale ad interim conferito nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni;

Dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa allegato;
- dell'attestazione del responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari;

DETERMINA

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di avviare la procedura di acquisizione del servizio di interpretariato dei segni della lingua italiana, mediante affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, al fine di fornire un supporto ai dipendenti regionali non udenti o ipoudenti durante la partecipazione a incontri di audit organizzativo che saranno organizzati dalla Regione Emilia-Romagna nel corso dell'anno 2017, per un importo posto a base di gara pari ad € 950,00, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016 e s.m.;
3. di approvare la lettera di invito e foglio delle condizioni conservata agli atti del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica;
4. di dare atto che:

si provvederà ad inoltrare ad un congruo numero di interpreti della lingua dei segni italiana, apposita lettera di invito a presentare offerta contenete espresso richiamo alla determina a contrarre corredata dal foglio condizioni;

- con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto avente la forma di scrittura privata, in base alle disposizioni dell'art. 32, comma 14 del d.lgs. n. 50/2016, condizionatamente all'accertamento dei requisiti di carattere generale previsti all'art. 36, comma 5, e dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs. 50/2016, fatte salve le prescrizioni contenute nella Deliberazione dell'ANAC n.157 del 17/02/2016, come da comunicato del Presidente dell'ANAC del 04/05/2016;
- la sottoscritta svolge le funzioni di Responsabile unico del procedimento e di Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- il rapporto contrattuale avrà decorrenza dalla data di avvio dell'esecuzione e scadrà entro il 31.12.2017;
- ad avvenuta stipula dei contratti ed entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- sulla base delle valutazioni effettuate dallo scrivente Servizio, l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione del su indicato art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal sistema informatico di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'A.N.A.C. alla procedura in oggetto è n.ZF61E23A74;
- in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del suddetto D. Lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

- si provvederà con proprio atto alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto della legge regionale n. 40/2001 per quanto applicabile, del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e delle deliberazioni della Giunta regionale n.2429/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 per quanto applicabile);
- 5. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., ad assumere la prenotazione di impegno per la spesa presunta relativa alla procedura da espletare, per complessivi Euro € 950,00, registrata al n.302 sul capitolo **5046** "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per il funzionamento dell'Ente", del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, dotato della necessaria disponibilità e approvato con delibera della G.R. 2338/2016 e ss.mm.;
- 6. di attestare che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare relativa al capitolo 5046, come definita dal citato decreto, risulta attualmente essere la seguente:

CAPITOLO 5046

| Missione | Programma | Codice economico | COFOG | |
|------------------|-----------|------------------|------------|--------------------|
| 1 | 3 | U.1.03.02.11 | 01.3 | |
| Transazioni U.E. | SIOPE | | C.I. spesa | Gestione ordinaria |
| 8 | | | 3 | 3 |

- 7. di dare atto che la spesa relativa all'acquisizione del servizio rientrante nella tipologia n. 27 della tabella della sezione 3 dell'appendice 1 nella parte speciale degli Indirizzi allegati alla delibera n. 2416/2008 e ss.mm., attuata col presente provvedimento, relativa all'attività 4 programmata all'obiettivo 2 di cui all'allegato 2 della predetta deliberazione n. 2429/2016, non è soggetta a controllo in ragione della riconduzione a budget, né ad analisi e monitoraggio secondo quanto previsto dalla NP/2016/0024778 del 20/12/2016 della Presidenza della Giunta regionale e dalla deliberazione di Giunta regionale n.169/2017;
- 8. di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m. secondo le indicazioni

operative contenute nelle deliberazioni di Giunta regionale n. 89/2017 e n.468/2017.

Grazia Cesari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Grazia Cesari, Responsabile del SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/5603

IN FEDE

Grazia Cesari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/5603

IN FEDE

Marina Orsi